



COMUNE DI POLISTENA

CITTA METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2019 (i cui dati contabili non sono definitivi). In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2019, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal rendiconto esercizio finanziario 2018 approvato con deliberazione di CC n.18 del 24.04.2019.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

data di rilevazione	Popolazione residente
31.12.2015	10.496
31.12.2016	10.394
31.12.2017	10.369
31.12.2018	10.353
31.12.2019	10.232

1.2 Organi politici

Sindaco: Dott. Michele Tripodi.

GIUNTA:

CARICA	NOMINATIVO
SINDACO	Michele Tripodi
VICE SINDACO	Marco Policaro
ASSESSORE	Giuseppe Arevole
ASSESSORE	Maria Antonietta Creazzo
ASSESSORE	Maria Valentina Martello
ASSESSORE	Laura Scali

CONSIGLIO COMUNALE:

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	TRIPODI MICHELE	01.06.2015
CONSIGLIERE	POLICARO MARCO	01.06.2015
CONSIGLIERE	CREAZZO ANTONIETTA	01.06.2015
CONSIGLIERE	MARTELLO MARIA VALENTINA	01.06.2015
CONSIGLIERE	AREVOLE GIUSEPPE	01.06.2015
CONSIGLIERE	SCALI LAURA	01.06.2015
CONSIGLIERE	BORGESE ANGELO	01.06.2015 – con la carica di presidente dal 07.06.2015-
CONSIGLIERE	POLITANO' GIUSEPPE	01.06.2015
CONSIGLIERE	POLITANO' LUIGIA	01.06.2015 – con la carica di vicepresidente dal 07.06.2015-
CONSIGLIERE	MUIÀ DOMENICO	21.12.2017 surrogato a Roberta Coriani in carica dal 24.05.2017 al 07-12-2017 - surrogato a Norman Zerbi in carica dal 01.06.2015 al 23.05/2017
CONSIGLIERE	TROPEPI BIANCA	01.06.2015
CONSIGLIERE	MUSCHERA' ANTONIO	01.06.2015
CONSIGLIERE	SPANO' MICHELANGELO	01.06.2015
CONSIGLIERE	RUELLO ALBA	01.06.2015
CONSIGLIERE	FERRANDELLO FRANCESCO	01.06.2015
CONSIGLIERE	BAGLIO ANTONIO	01.06.2015
CONSIGLIERE	GIANCOTTA ANNA	01.06.2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di GC n. 159/2019:

Ripartizione Affari Generali: (Servizio Segreteria Generale; Servizio Personale; Servizio Trattamento Economico del Personale; Servizio Politiche Sociali Servizio Cultura; Servizio Sport, Turismo e Spettacolo; Servizi Demografici; Servizio Affari Generali; Servizio Affari Istituzionali; Servizio Legale; Servizio Autoparco).

Ripartizione Servizi Finanziari: (Servizio Contabilità e Bilancio; Servizio Trattamento Economico del Personale; Servizio Economato; Servizio Tributi; Servizio Autoparco).

Ripartizione Servizi di Polizia Amministrativa, Vigilanza - Servizi Diversi: (Servizio Viabilità e Infortunistica; Servizio Ufficio Del Traffico; Servizio Polizie Specializzate; Servizio Vigilanza; Servizio Trasporti; Servizio Commercio Aree Pubbliche; Servizio Impianti Pubblicitari ed Affissioni; Servizio Autoparco).

Ripartizione Urbanistica: (Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata; Servizio Edilizia residenziale pubblica; Sportello Unico Espropriazioni; Patrimonio; Arredo Urbano; sportello unico attività produttive (SUAP); Servizio Rifiuti; Servizi cimiteriali; Servizio informatizzazione; Servizio Autoparco; funzioni di staff).

Ripartizione Lavori Pubblici: (Servizio Lavori Pubblici; Servizio Manutenzioni; Servizio ambiente; Servizio Protezione Civile; Servizio magazzino; Servizio Autoparco).

Direttore: No.

Segretario: Dott.ssa Daniela Lampasi;

Numero dirigenti: n. 1 Segretario;

Numero posizioni organizzative: 5;

Numero totale personale dipendente al 31.12.2019: n. 56 oltre 41 dipendenti ex LSU- LPU contrattualizzati e successivamente stabilizzati.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.:

L'Ente non è stato e non è commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO.**

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Ripartizione Finanziaria

L'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile è stato sicuramente un fattore di criticità per i bilanci dell'Ente soprattutto per quanto attiene la costituzione del FCDE che di fatto ha irrigidito fortemente la gestione dei bilanci. L'Ente ha quindi adottato politiche di riduzione e razionalizzazione della spesa, mantenendo nell'arco del mandato amministrativo gli equilibri di bilancio e rispettando le regole del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

La crisi economica degli ultimi anni ha inciso anche sulla capacità dei cittadini di sostenere la pressione tributaria e difficoltà sono state riscontrate sul versante della riscossione dei tributi sia volontaria ma soprattutto coattiva. La riscossione coattiva dei tributi è stata affidata prima ad Equitalia SpA e poi Agenzia dell'Entrate Riscossione. I provvedimenti adottati nel tempo dal legislatore tra cui la rottamazione delle cartelle non hanno agevolato l'Ente che ha avuto uno stralcio dei propri crediti e quindi minor incassi. L'Ente, però, avendo istituito il canone patrimoniale non ricognitorio ha riscosso ad oggi seppure a seguito di sentenza favorevole di primo grado, pendente in appello, il canone per le annualità 2013-2014-2015. L'Ente negli anni non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ed ha costituito un fondo per passività pregresse teso a garantire il pagamento di debiti pregressi per energia elettrica per i quali esiste un contenzioso. Nel corso del quinquennio è stata implementata l'attività di accertamento coattivo su tutti i tributi ed aggiornate le banche dati dei tributi e si è riscontrato un incremento della riscossione seppur lieve. È stata, inoltre, avviata una intensa attività sui tributi comunali per allineare la riscossione volontaria nell'anno di riferimento.

Ripartizione Affari generali

La gestione delle politiche assunzionali è stata una criticità del mandato. Nel quinquennio, compatibilmente con le risorse finanziarie e con i vincoli assunzionali, si è cercato di attuare il programma del fabbisogno del personale, per garantire le risorse e le figure professionali necessarie, ma i tempi connessi allo svolgimento delle procedure e i sopravvenuti provvedimenti normativi in tema di cessazioni dal servizio ne hanno impedito la piena attuazione ed imposto una revisione degli assetti organizzativi. Una delle problematiche comuni a tutta la pubblica amministrazione è la impossibilità di velocizzare i concorsi divenendo molto complicato nel contesto normativo attuale, persino la individuazione di commissari di concorso. Per garantire la funzionalità degli uffici e servizi è stato approvato un nuovo funzionigramma con diversa distribuzione dei servizi all'interno delle Ripartizioni. Nel quinquennio si è cercato di utilizzare al massimo le risorse disponibili ed è stato portato a compimento il processo di stabilizzazione del personale contrattualizzato ex LSU-LPU, al momento con contratto a 20 ore settimanali a tempo indeterminato.

Le principali criticità sono state registrate nei servizi sociali e sono connesse alle numerose funzioni e attività che negli ultimi anni sono stati trasferiti ai comuni e all'assenza di una struttura burocratica adeguata sia nel numero che nelle professionalità. Alle numerose attività gravanti sulle poche risorse umane disponibili, già impegnate a gestire vari servizi e progetti dell'Ente (progetti SAI-REI- fondi regionali- assegno di sopravvivenza e vari progetti etc.) si sono aggiunte quelle del distretto socio assistenziale n. 1 di cui l'Ente è capofila, sicché gli uffici si sono occupati delle procedure e della gestione ai fondi PAC e PON e fondi regionali per n. 13 comuni. L'esiguità del personale ha ritardato l'attivazione dei servizi che però sono stati e sono a tutt'oggi erogati con relativa rendicontazione minima prodotta ai fini della prosecuzione delle attività. Nell'ambito dei fondi PON, inoltre, sono stati assunti nell'anno 2019 n. 4 assistenti sociali per l'intero ambito socio –assistenziale con contratto a termine.

Ripartizione Lavori Pubblici

La maggiore problematica riscontrata attiene all'iter burocratico connesso all'attuazione delle scelte programmate. La scarsità di risorse umane e di stanziamenti esterni, ed i tempi per lo svolgimento delle procedure di gara, soprattutto per gare di importo superiore a 40mila euro di competenza della SUAM, nonché i numerosi adempimenti burocratici sono stati l'ostacolo principale. A ciò si aggiunga anche l'iter burocratico connesso all'ammissione delle opere programmate a finanziamento e le difficoltà connesse alla erogazione anche in anticipazione delle somme da parte di altri Enti finanziatori e destinate al pagamento delle imprese che sono stati un fattore di ritardo nel completamento delle opere. Tuttavia tantissime opere sono state completate anche attraverso lavori in economia con l'utilizzo di personale interno supportato da lavoratori tirocinanti provenienti dal bacino della mobilità in deroga. La principale opera pubblica in fase di esecuzione è quella relativa alla ristrutturazione di Palazzo Sigillò da adibire a Casa della Cultura. Anche in tale circostanza un ricorso al TAR e l'acquisizione di pareri in corso d'opera ne hanno rallentato l'avanzamento dei lavori che tuttavia sta procedendo. Inoltre sempre nell'ambito dei servizi di competenza della Ripartizione è stato pubblicato avviso pubblico per l'assegnazione dei beni confiscati andato deserto. L'Ente con deliberazione di CC n. 4 dell'11.03.2020 ha preso atto del progetto sociale presentato dall'ANPI e previsto la gestione diretta del bene, sito in via Dominicani, attraverso detta associazione, per la realizzazione di un progetto a valenza socio-culturale denominato "Museo, Biblioteca e centro studi della Residenza in Calabria".

Ripartizione Urbanistica

Le problematiche riscontrate sono state per lo più connesse all'approvazione del PSC il cui iter è stato lungo e travagliato stante la complessità della procedura e le lungaggini connesse all'ottenimento di pareri e al coordinamento con gli strumenti sovraordinati, nonché alle sopravvenienze normative che hanno richiesto il necessario adeguamento. L'approvazione del PSC era previsto nelle linee di mandato e obiettivo strategico dell'amministrazione. Le direttive emanate dall'Amministrazione sono andate sempre in tale direzione e nella seduta di Consiglio Comunale del 11.03.2020 con deliberazione n. 3 è stato adottato il PSC ed il REU e disposto il proseguimento dell'iter finalizzato alla definitiva approvazione. Altro aspetto critico è stato, altresì, connesso all'attività di ottemperanza delle ordinanze di demolizione per abusi edilizi che hanno portato alla acquisizione al patrimonio dell'Ente di varie aree oggetto di abuso, stante anche i costi connessi alla demolizione delle opere. Inoltre la carenza di personale ha creato ritardi nella istruttoria e definizione delle pratiche urbanistiche.

Si è proceduto a svolgere un'ampia ricognizione dello stato di alloggi popolari comunali ed ERP sul territorio comunale che hanno poi consentito l'assegnazione di n. 7 alloggi agli aventi diritto.

Ripartizione Servizi di Polizia Amministrativa- Vigilanza e Servizi diversi

Alcune criticità sono state riscontrate sul controllo del territorio da parte dei Vigili urbani prontamente superate con appositi indirizzi da parte dell'amministrazione, dovute anche alle carenze di organico del personale.

Il servizio ecologia (oggi assegnato alla Ripartizione Urbanistica) ha spesso risentito nel corso del mandato della chiusura/ contingentamento del conferimento in discarica, che per ragioni non attribuibili all'ente ma il funzionamento del ciclo regionale, ha alcune volte creato disagi prontamente recuperati dall'Amministrazione Comunale. Ciò nonostante la gestione diretta del servizio e la regolamentazione della raccolta differenziata hanno permesso di gestire il servizio senza problematiche sul territorio.

Sono stati avviati progetti di promozione della raccolta differenziata e di pulizia parchi che hanno supportato la gestione del servizio e la pulizia dei parchi. Azioni di

miglioramento sono state intraprese anche sulle aree mercatali attraverso affidamento all'esterno della pulizia delle stesse.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE
4 1 8 0 6 7 0 6 1 0

COMUNE DI

COMUNE DI POLISTENA

PROVINCIA DI

REGGIO CALABRIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera di C.C. n° 14 del 29/04/2016

Si

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;			
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2018
 Delibera di C.C. n° 18 del 24/04/2019

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N. 0005542 DEL 30-03-2020 in partenza

Comune di		Prov.	RC
	POLISTENA		
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

CONSIGLIO COMUNALE:

Anno 2015:

Modifica articolo 23 regolamento comunale COSAP- del. CC 24 del 10.08.2015	<i>La modifica è stata finalizzata alla tassazione dei passi carrabili ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 507 del 15 novembre 1993 n. 507</i>
Modifica regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile. Autorizzazione alla rateizzazione delle fatturazioni - del. CC n. 28 del 10.08.2015-	<i>E' stato inserito l'art. 49 bis "Autorizzazione all'emissione di fatture in acconto" al fine di riportare a competenza la riscossione del canone e permettere una rateizzazione durante l'esercizio salvo conguaglio</i>
Modifica articoli 9, 13, 22, 35 e 47 regolamento di polizia urbana approvato con deliberazione di CC n. 17 del 24.02.2000 – del 35 del 23.11.2015.	<i>Sono state apportate modifiche agli articoli: Art. 9 " Installazione di tende solari, insegne, vetrine e pubblicità luminosa" art. 13 "Installazioni di chioschi" ; Art. 22 " Divieto dell'esercizio di attività artigianale e industriale in aree pubbliche" Art. 35 "Viali e giardini pubblici" Art. 47 "Esercizi Pubblici, Sale da ballo, cinema e ritrovi" per meglio disciplinare norme comportamentali per cittadini ed attività produttive</i>
Modifica art. 18 regolamento commercio su area pubblica approvato con delibera di CC n. 6 del 14.01.2000. -del. CC n. 36 del 23.11.2015.	<i>Sono state ridefinite le zone comunali per la vendita su area pubblica in forma itinerante e le relative modalità onde meglio regolamentare dette attività.</i>

<p>Approvazione regolamento sul baratto amministrativo ai sensi dell'art. 24, D.L. n. 133/2014, convertito in legge n. 164/2014. – del. CC n.38 del 23.11.2015.</p>	<p><i>E' stato adottato apposito regolamento in esecuzione del DL 133/2014</i></p>
<p>Modifica articolo 15 del regolamento per l'assegnazione e la concessione di aree comprese nel piano per gli insediamenti produttivi approvato con deliberazione di CC n. 10 del 27.01.2006. – del CC. n 44 del 7.12.2015.</p>	<p><i>È stato abrogato il comma 2 dell'art. 15 del Regolamento relativamente alla cadenza temporale di attivazione della procedura dell'assegnazione dei lotti, onde snellire la procedura e valutare le istanze laddove necessario.</i></p>

Anno 2016:

<p>Modifica art.44 regolamento IUC approvato con deliberazione di CC n. 12 del 24 03.2014. – del. CC n. 7 del 29.04.2016-</p>	<p><i>E' stato inserito il comma 1bis relativamente alla riduzione TARI ed il comma 6 relativamente alla non cumulabilità delle riduzioni/ esenzioni/ agevolazioni.</i></p>
<p>Approvazione regolamento distrettuale per l'accreditamento dei soggetti del terzo settore ai fini dell'affidamento dei servizi a favore dei soggetti non autosufficienti e relativi allegati. - del. CC n.15 del 29.04.2016-</p>	<p><i>Il regolamento è stato adottato a seguito di direttive regionali e per uniformare il sistema di accreditamento dei soggetti del terzo settore ed approvato dalla conferenza dei sindaci</i></p>
<p>Approvazione regolamento distrettuale per l'assegnazione di voucher finalizzati all'acquisto di prestazioni a carattere domiciliare per soggetti in condizione di fragilità sociale.- del CC n. 16 del 29.04.2016-</p>	<p><i>Il regolamento è stato adottato per istituire il sistema dei voucher e snellire le procedure a vantaggio degli utenti ed approvato dalla conferenza dei sindaci</i></p>
<p>Approvazione regolamento di contabilità armonizzato.- del CC n. 24 del 06.06.2016-</p>	<p><i>L'approvazione del regolamento si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata</i></p>
<p>Modifica ed integrazione regolamento comunale per l'ammissione e la disciplina assegno di sopravvivenza. – del. CC n.31 del 29.07.2016-</p>	<p><i>La modifica si è resa necessaria per ampliare la platea dei soggetti beneficiari estendendo il beneficio anche ai non cittadini italiani.</i></p>
<p>Modifica ed integrazione articoli 6 -7 e 12 del regolamento per la disciplina dell'uso dei beni ed attrezzature comunali approvato con deliberazione di CC n. 41 del 30.09.2011 e successivamente modificato con delibere di CC n. 7 del 12.03.2012 e n. 7 del 02.04.201- del. CC n. 35 del 25.10.2016-</p>	<p><i>Il regolamento è stato modificato in quanto non disciplinava l'utilizzo del palazzetto per spettacoli né le tariffe per manifestazioni non sportive e per consentire una migliore gestione dell'auditorium comunale. Sono state, inoltre, previste esenzioni per associazioni che svolgono attività di volontariato</i></p>
<p>Approvazione regolamento comunale per la gestione del servizio economato. Del. CC n. 36 del 25.10.2016-</p>	<p><i>L'approvazione del regolamento si è resa necessaria per la regolamentazione del servizio.</i></p>
<p>Approvazione regolamento di istituzione del gruppo comunale di volontari della protezione civile. – del CC n.46 del 30.11.2016-</p>	<p><i>Il regolamento si è inteso attivare e disciplinare i gruppi locali di protezione civile</i></p>

Approvazione regolamento per il conferimento degli incarichi per la difesa e la rappresentanza in giudizio del comune e costituzione elenco avvocati esterni. - Del. CC. n. 48 del 30.11.2016-	<i>Il regolamento si è reso necessario per disciplinare le modalità di conferimento degli incarichi di difesa e rappresentanza dell'Ente e costituire l'elenco degli avvocati esterni</i>
--	---

Anno 2017:

Modifica ed integrazione del regolamento per la gestione ed il funzionamento della biblioteca comunale approvato con deliberazione di CC n. 21 del 22.04.1986. – del CC. n 5 del 26.01.2017-	<i>La modifica ha interessato la composizione del comitato di gestione per adeguarlo alle sopravvenute normative e con un maggiore coinvolgimento delle associazioni</i>
Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 - del. CC n. 6 del 26.01.2017-	<i>E' stato adottato per regolamentare la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento</i>
Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani. – del CC n. 14 del 31.03.2017-	<i>Il regolamento disciplina il ciclo e la gestione dei rifiuti solidi urbani, atto necessario per la disciplina del servizio di raccolta conferimento e smaltimento dei rifiuti e utile anche ai fini della partecipazione ai bandi</i>
Modifica regolamento comunale per l'ammissione e la disciplina assegno di sopravvivenza, approvato con deliberazione di CC n. 15 del 06.05.2013.- del CC n. 34 del 12.07.2017-	<i>La modifica approvata è stata finalizzata ad eliminare il limite temporale per l'erogazione inizialmente fissato e consentire di riproporre la misura annualmente.</i>
Approvazione Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale n.1. – del CC n.35 del 12.07.2017-	<i>Il regolamento si è reso necessario in attuazione delle nuove attività e funzioni dei servizi sociali e disciplina il funzionamento della Conferenza dei sindaci dell'Ambito</i>
Preso d'atto Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano - Ambito Territoriale n. 1 – del CC n. 36 del 12.07.2017-	<i>Il regolamento è stato approvato dalla Conferenza dei sindaci e ratificato da tutti i comuni dell'ambito ed è finalizzato alla regolamento del Piano d'ambito Territoriale</i>
Modifica ed integrazione del regolamento per la disciplina dell'uso dei beni ed attrezzature comunali approvato con deliberazione di CC n. 41 del 30.09.2011.- del CC n. 45 del 30.07.2017-	<i>La modifica si è resa necessaria per meglio specificare le fattispecie di uso delle palestre e dei locali scolastici.</i>

Anno 2018:

Approvazione nuovo regolamento per l'accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi per la non autosufficienza - Ambito territoriale n. 1 – del CC. n. 9 del 23.02.2018.	<i>Il regolamento è stato approvato a seguito della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali e a seguito dei nuovi sistemi di accreditamento adottato dalla Regione Calabria</i>
---	--

Anno 2019:

Problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico. Approvazione regolamento per la localizzazione, il funzionamento ed il monitoraggio degli impianti radioelettrici e di telecomunicazione. – del CC n. 2 del 05.01.2019	<i>Il regolamento si è reso necessario per pianificare e disciplinare la localizzazione degli apparati di telefonia mobile sul territorio in modo da minimizzare gli impatti sulla popolazione, ambiente e paesaggio e garantendo al contempo il diritto dei gestori all'esercizio dell'attività di servizio provato di utilità generale</i>
Modifica art.44 comma 5 del regolamento I.U.C. del. CC n. 10 del 29.03.2019	<i>La modifica è stata adottata per rendere più equa la tariffa per gli immobili chiusi per lunghi periodi.</i>
Approvazione del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali (art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446). – del CC n. 13 del 29.03.2019	<i>Il regolamento è stato adottato per fornire una disciplina delle entrate proprie tributarie e patrimoniali e finalizzato a garantire il buon andamento delle attività del comune e stabilire un corretto rapporto con il contribuente.</i>
Modifica art. 35 regolamento di polizia urbana approvato con delibera di C.C. n. 17 del 24.02.2000. del CC n.37 del 31.10.2019	<i>La modifica si è resa necessaria per consentire a tutti gli operatori, oltre a florovivaisti e operatori agricoli, di mantenere le aree verdi</i>
Modifica regolamento generale delle entrate approvato con delibera di C.C. n. 13 del 29.03.2019. – del CC n.38 del 31.10.2019	<i>La modifica si è resa necessaria in quanto il regolamento prevedeva la rateizzazione solo dopo aver ricevuto la notifica dell'avviso di accertamento. La modifica permette di chiedere la rateizzazione del tributo a prescindere dalla notifica e agevola la riscossione per l'Ente</i>
Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità di calcolo per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 31 c. 4 bis DPR 380/2001. Del CC n. 39 del 31.10.2019	<i>Il regolamento si è reso necessario in attuazione dell'art.31 c.4 bis del DPR 380/2001 per la definizione dei criteri per l'irrogazione delle sanzioni in caso di inottemperanza all'ordinanza di demolizione</i>
Regolamento per la costituzione, la gestione e lo sviluppo di Gemellaggi e Relazioni Internazionali con Città e Territori.- del CC. n. 40 del 31.10.2019-	<i>Il regolamento è stato adottato per consentire all'Ente di attivare relazioni internazionali ed istituire gemellaggi in particolare con la città Moyeuve Grande</i>
Approvazione regolamento per l'istituzione del registro comunale per il deposito delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).- del CC n. 41 del 31.10.2019	<i>Il regolamento si è reso necessario in attuazione della disciplina sulle disposizioni anticipate di trattamento di cui alla L. 219/2017.</i>

Anno 2020:

Adozione Piano Strutturale Comunale (PSC) – del. CC n. 3 del 11.03.2020-	<i>Adozione Piano strutturale comunale con allegato REU (Regolamento edilizio ed urbanistico). L'adozione è atto propedeutico all'approvazione finale ai sensi della L. 19/02</i>
--	---

GIUNTA COMUNALE:**Anno 2015:**

Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, per l'accesso agli impieghi e relative modalità concorsuali. Approvazione modifiche. – del GC n. 93 del 30.07.2015-	Modifica resasi necessaria per adeguare l'organizzazione dell'Ente ai cambiamenti sopravvenuti e alla normativa di riferimento.
--	---

Anno 2016: nessun regolamento/modifica.**Anno 2017:**

Approvazione Regolamento per la valutazione della performance. – del GC n. 173 del 20.12.2017	E' stato approvato il regolamento della performance per adeguare il sistema di misurazione e valutazione al D.Lgs n. 74/2017
---	--

Anno 2018:

Integrazione Regolamento Uffici e Servizi - Attuazione nuovo regolamento europeo sulla privacy. Del. GC n. 65 del 25.05.2018	E' stato integrato il regolamento onde dare attuazione al regolamento UE 2016/679
--	---

Anno 2019:

Istituzione " <i>Area delle Posizioni Organizzative</i> " art. 13 del CCNL del 21/05/2018. Approvazione regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle P.O. - del GC n. 90 del 20.05.2019-	Il regolamento è stato adottato in attuazione del CCNL 21.05.2018
Modifica art. 5 Regolamento per la valutazione della Performance. – del GC n. 144 del 30.08.2019-	E' stato modificato il regolamento performance in attuazione delle indicazioni ANAC sulla composizione dei componenti del Nucleo di valutazione.
Modifica ed adeguamento regolamento di organizzazione degli uffici servizi e delle assunzioni parte II approvato con deliberazione di G.C. n. 126/2008 – del GC n. 151 del 11.09.2019-	E' stato modificato il regolamento sull'accesso al pubblico impiego relativamente all'accesso alla cat. D e alla composizione e compensi della Commissione per adeguarlo alla vigente normativa e garantire l'espletamento delle procedure.

Anno 2020:

Approvazione regolamento per il ricorso temporaneo al lavoro agile quale misura di prevenzione nella gestione dell'emergenza pandemica COVID-19. – del. GC n. 38 del 12.03.2020-	Il regolamento è stato adottato in attuazione del DPCM 11.03.2020 sull'emergenza COVID-19
--	---

Sono stati poi approvati entro il 31.01. di ciascun anno i Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e degli indirizzi dei PNA

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 Aliquote IMU dal 2015 al 2019:

Aliquote	Descrizione
<u>0,2 per cento</u>	<p>Aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze (Categorie A/1, A/8 e A/9).</p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>E' equiparato ad abitazione principale l'immobile dato in comodato a parenti in linea retta. L'equiparazione ha effetto per i proprietari il cui reddito ISEE è pari o inferiore ad € 10.000,00.</p> <p>E' equiparato ad abitazione principale l'immobile regolarmente assegnato dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.</p> <p>E' equiparata ad abitazione principale, dal 1° luglio 2013, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.</p> <p>Si applica l'aliquota per l'abitazione principale all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che sposta la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero</p>

<u>Detrazione</u>	<p>permanente, a condizione che la stessa rimanga vuota a disposizione dell'anziano o del disabile che potrebbe, in qualunque momento, rientrarvi o dell'eventuale coniuge, con lo stesso convivente.</p> <p>Si applica l'aliquota per abitazione principale anche all'abitazione del coniuge non assegnatario della casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (art. 6, comma 3-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504), purché non posseda altre abitazioni.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>
Aliquote diversificate ed agevolate rispetto all'aliquota ordinaria	
<u>0,6 per cento</u>	Si applica ai fabbricati di categoria A/10 - Uffici e Studi privati
<u>0,86 per cento</u>	Si applica ai fabbricati abitativi locati a canone concertato (Legge n. 431 del 09 -12 -1998)
<u>0,96 per cento</u>	Si applica ai fabbricati abitativi locati a canone libero e con contratto registrato
<u>0,76 per cento</u>	Si applica ai fabbricati abitativi concessi in comodato ai parenti entro il primo grado, ove essi vi risiedano anagraficamente e di fatto con i propri familiari se il reddito ISEE del proprietario è superiore ad € 10.000,00.
<u>0,86 per cento</u>	Si applica a tutti fabbricati di categoria C che non costituiscono pertinenze di abitazioni principali.

<u>1,00 per cento</u>	Si applica ai fabbricati di Categoria D
<u>0,76 per cento (gettito minimo interamente destinato allo Stato)</u>	Si applica ai fabbricati di categoria D che dimostrino con apposita documentazione l'inattività dell'impresa.
<u>0,1 per cento</u>	Si applica ai fabbricati rurali ad uso strumentale
<u>0,76 per cento</u>	Si applica ai terreni agricoli
<u>1,00 per cento</u>	Si applica alle aree fabbricabili
<u>1,06 per cento</u>	ALIQUOTA ORDINARIA Si applica a tutte le tipologie di immobili non contemplate precedentemente e non rientranti nelle esenzioni previste dalla legge.

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	fino 4.000,00 €				
Differenziazione aliquote	Si (5 scaglioni 0.69 - 0,8)				

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	71,46	128,80	126,46	132,96	134,67

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL, è stato adottato con delibera consiliare n. 2 del 28/01/2013 il regolamento sui controlli interni. Il controllo viene effettuato innanzi tutto dal responsabile di ripartizione attraverso il parere di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa e regolarità contabile rilasciato nella all'atto dell'adozione ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000 e sulle deliberazioni di Giunta e Consiglio in fase preventiva mediante l'espressione del parere di regolarità tecnica e contabile dai responsabili rispettivamente competenti. Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, esercitato sull'attività gestionale dei responsabili, è effettuato quadrimestralmente dal segretario generale su un campione del 10% degli atti gestionali adottati. I controlli interni sono integrati con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza annualmente adottato dall'Ente. Inoltre su segnalazione, nell'ambito dell'attività di controllo e di prevenzione della corruzione, sono effettuati i controlli sugli atti. Il referto viene trasmesso al Sindaco, al NDV, al revisore dei conti.

Nell'arco del mandato amministrativo l'esito dei controlli ha evidenziato alcune irregolarità, cui a seguito dei rilievi, sono state apportate le dovute correzioni ovvero adottati i necessari provvedimenti correttivi anche in autotutela. Le maggiori criticità sono state riscontrate sulla adozione standardizzata di alcune misure di prevenzione della corruzione indicate nei piani e sulle tecniche redazionali e di adeguata motivazione degli atti, carente, a volte, in ordine ai presupposti e al rispetto della normativa di riferimento. La consapevolezza nel tempo assunta ha migliorato la qualità degli atti adottati sia la regolarità delle procedure ed è aumentata l'attenzione rispetto agli adempimenti ed alla normativa di riferimento. Criticità permangono stante la carenza di personale e la sempre non chiara normativa ed in continuo cambiamento della legislazione soprattutto con riferimento agli appalti di lavori- servizi e forniture. La pressoché generalità delle procedure avviene tramite gli strumenti di acquisto telematici: Consip e Mepa.

Il controllo di regolarità contabile e degli equilibri di bilancio è affidato al responsabile del servizio ragioneria e al revisore dei conti, i quali ciascuno per la propria competenza, svolgono le funzioni di controllo preventivo e di coordinamento degli aspetti finanziari dell'attività amministrativa dell'ente, nonché di rispetto degli equilibri di bilancio. L'Ente nel quinquennio ha sempre rispettato il patto di stabilità prima ed il pareggio di bilancio poi, trasmettendo la relativa certificazione. Il controllo di gestione è affidato al responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda tali aspetti, ai vertici amministrativi dell'ente per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi e al nucleo di valutazione per la verifica e valutazione del grado di raggiungimento degli stessi

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale:

Oltre all'adozione dei regolamenti sopra indicati, nel dicembre 2016 con deliberazione di GC n.168 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito del prepensionamento di n. 9 unità resosi necessaria per ragioni finanziarie onde superare le criticità segnalate dall'organo di revisione e dal responsabile finanziario. All'esito del procedimento si è avuta una riduzione strutturale della spesa teorica annuale del personale stimabile in 280 mila euro, favorendo in tal modo il mantenimento degli equilibri di bilancio, una razionalizzazione degli assetti, l'ottimizzazione del rapporto spesa del personale/spesa corrente ed un miglior valore del quoziente dato dal rapporto popolazione residente/dipendenti. Nel corso del mandato amministrativo l'amministrazione, nel rispetto dei vincoli assunzionali e finanziari

e sulla base delle sopravvenute cessazioni, ha programmato le proprie politiche assunzionali finalizzate ad attuare il programma di mandato e a garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi. Rispetto alle unità programmate è stata assunta una unità di cat. C - istruttore contabile – turn over ed a seguito della sopravvenuta normativa di cui al DL 4/2019 “*c.d quota cento*” sono stati ridefiniti i fabbisogni onde far fronte alle sopravvenute cessazioni e garantire la funzionalità dei servizi. Sono attualmente in fase di espletamento i concorsi programmati per l’assunzione delle figure necessarie. Inoltre con deliberazione di GC n. 157/2019 è stato approvato il nuovo funzionigramma dell’Ente e redistribuiti i servizi all’interno delle ripartizioni dell’Ente con assegnazione delle relative risorse umane. L’amministrazione ha infine completato il processo di stabilizzazione del personale precario ex LSU- LPU con l’assunzione di tutte le unità di personale contrattualizzato a 20 ore settimanali accedendo all’assegnazione dei fondi statali e regionali all’uopo previsti.

Anno 2015

Elenco annuale lavori programmati ed avviati

Importo

Stato di Avanzamento

Adeguamento sismico scuola elementare "Custodia". Importo € 217.549,48 - OPCM 3864/2010 (€ 130.030,00 Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 Cod. intervento 00612CAL180; € 87.519,48 CdP SpA Pos. 6005005.00	€ 217.549,48	Approvato il progetto definitivo. È stato risolto il contratto anno 2019 con i professionisti incaricati della progettazione e si sono affidati ad altro tecnico i servizi attinenti l’arch. e l’ing.
Intervento di ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza della scuola materna "Villa Macri" € 800.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013)	€ 800.000,00	Indetta gara di appalto SUAM Si è in attesa dell’aggiudicazione provvisoria (apertura buste offerta il 17/02/2020) finanziamento concesso anno 2018
Ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza edificio scolastico "Brognna" € 800.000,00 corpo di fabbrica “B” (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013)	€ 800.000,00	Rimodulato anno 2019 ad € 792.000,00- a seguito di DGR 160/2016

Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria "Belà" € 550.000,00 (Decreto Legge n. 104/2013, convertito dalla L. 128/2013)	€ 550.000,00	Indetta gara di appalto SUAM Si è in attesa dell'aggiudicazione provvisoria (apertura buste offerta il 17/02/2020)
Realizzazione eliporto a supporto dell'Ospedale di Polistena "S. Maria degli Ungheresi". - Importo complessivo € 530.000,00 (€ 230.000,00 contributo Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria; € 302.448,82 CdP SpA)	€ 532.448,82	Lavoro ultimato – autorizzazione decollo atterraggio ENAC febbraio 2020
Restauro palazzo Sigillò da adibire a Museo, Biblioteca, Struttura Culturale Polivalente € 3.500,000,00 (Decreto Legge 12/09/2014 Sblocca Italia)	€ 3.500.000,00	In fase di realizzazione. Lavori consegnati in data 15/12/2017
Sistemazione strade del centro urbano. - Importo € 102.410,71 (Devol. residui mutui contratti con la CdP pos. n.4538054.00 € 74.037,54; pos. n. 6003873.00 € 28.373,17)	€ 102.410,71	Lavoro ultimato
Manutenzione e completamento impianti sportivi (Realizzazione tribuna coperta Parco Juvenilia € 55.000,00 (mutuo CdP); Manutenzione palazzetto dello sport € 85.000,00(mutuo CdP)	€ 140.000,00	Ultimato lavori di manutenzione palazzetto- collaudato primi mesi del 2017 La Tribuna è stata inserita in altra annualità 2019 (parco Juvenilia)

Realizzazione e miglioramento rete fognante cittadina € 100.311,24 Rinegoziazione mutui residui CdP (via Ilaria Alpi e c.da san Biagio € 55.000,00; via Pierpaolo Pasolini e via dei Mille € 45.311,24)	€ 100.311,24	Ultimato il lavoro su via Pier Paolo Pasolini - riapprovata progettazione via Ilaria Alpi anno 2019- devoluzione Mutuo ottenuta febbraio 2020 .In fase di indizione gara.
Centro a supporto raccolta differenziata rifiuti urbani € 111.111,00 (€ 100.000,00 Finanziamento Regionale € 111.111,00 Devol Mutuo CdP 4538698.00)	€ 111.111,00	Il finanziamento ha subito diverse variazioni negli anni. I lavori sono stati quasi completati.
Costruzioni di nuovi loculi nel cimitero comunale (€ 268.000,00 fondi di bilancio comunale partita di giro)	€ 268.000,00	Progetto rimodulato negli anni prima a 400.000 e poi nell'anno 2019 per € 638.500,00 - lavori inseriti in detta annualità
Rifacimento illuminazione pubblica via On. Luigi Longo, via Catena e altre vie cittadine € 100.000,00 (Mutuo CdP)	€ 100.000,00	Completati lavori nell'anno 2018 per la parte di via catena
Progetto operativo bonifica di località "Fiumara Vacale" € 567.000,00 POR Calabria FESR 2007-2013 asse III linea interv. 3.4.1 Piano stralcio " <i>siti ad alto rischio...</i> " delibera G.R. n.253/2012 (Progettazione Regione Calabria)	€ 567.000,00	Progetto rimodulato dalla Regione a € 378.000,00 inserito nel piano delle opere pubbliche anno 2018 è in corso di completamento.

Anno 2016

Adeguamento campo sportivo via F. Gullo (€ 100.000,00 mutuo Credito sportivo).	€ 100.000,00	Contratto stipulato in data 12.12.2019 in fase di esecuzione
Adeguamento ex Scuola Elementare "Villa" € 130.000,00	€ 130.000,00	Rimodulato a 200.000,00 ed inserito nell'annualità 2017

Anno 2017

Messa a norma ed efficientamento energetico della scuola elementare Brogna, compresa palestra e auditorium (Contributo Città Metropolitana) € 900.000,00	€ 900.000,00	Si è bandita la gara per la progettazione all'inizio del 2018 la SUAM di Reggio Calabria ha trasmesso l'aggiudicazione provvisoria nel settembre 2019 Progettazione esecutiva approvata in data 12/2019
Messa a norma ed efficientamento energetico del Nido d'Infanzia VILLA (Contributo Città Metropolitana) € 200.000,00	€ 200.000,00	Bandita gara (apertura buste offerte 17/02/2020) si è in attesa di aggiudicazione definitiva SUAM
Progetto operativo bonifica di località "Fiumara Vacale" € 378.000,00 POR Calabria FESR 2007-2013 asse in linea interv. 3.4.1 Piano stralcio "siti ad alto rischio..." delibera G.R. n.253/2012 (Progettazione Regione Calabria)	€ 378.000,00	In fase di ultimazione
Rifacimento viabilità rurale con annessa illuminazione pubblica € 200.000,00 Contributo PIAR (Piani Integrati Aree Rurali)	€ 200.000,00	Realizzato anno 2018

Anno 2018

Lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della scuola media Salvemini, € 600.000,00 (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	€ 600.000,00	Progettazione definitiva si è in attesa della concessione del finanziamento del MIUR (nel 2020 hanno chiesto chiarimenti)
Lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della scuola Elementare Trieste € 980.000,00 (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	€ 980.000,00	Progettazione fattibilità tecnica ed economica
Lavori di ristrutturazione per adeguamento sismico, antincendio, elettrico, idrico-termo-sanitario alla normativa vigente della scuola materna Catena € 500.000,00 (D.G.R. n. 427 del 10 novembre 2016)	€ 500.000,00	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
Lavori di adeguamento sismico Sede COC € 2.138.538,60 - Palazzo Municipale (Contributo di cui all'OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b)	€ 2.138.538,60	Approvazione progetto-definitivo in attesa di parere ex Ufficio Genio Civile
Lavori efficientamento alcuni tratti rete illuminazione pubblica € 170.000,00 (Calabria FESR-FSE 2014-2020 ASSE4 Efficienza Energetica e Mobilità sostenibile Obiettivo Specifico 4.1)	€ 170.000,00	Approvazione progetto definitivo finanziato in attesa di linee guida
Lavori rifacimento viabilità rurale con annessa illuminazione pubblica € 232.433,88 (PSR Calabria 2014 - 2020 Intervento 4.3.1 Sottomisura 4.3) - Decreto finanziamento n. 6416 del 19/06/2017	€ 232.433,88	Completato anno 2018

Manutenzione strade comunali (€ 210.000,00 Devol. Mutui - residui CdP)	€ 210.000,00	Rimodulato ad € 215.283,65 ed inserito nell'anno 2019
--	--------------	---

Anno 2019

Ristrutturazione, completamento e messa in sicurezza edificio scolastico "Brognà" plesso B € 792.000,00 (Finanz Regionale Patt per la Calabria Delibera CIPE 26/2016 Decreto D.G. n. 3/2017).	€ 792.000,00	Si è in attesa dello stato finale e del collaudo (febbraio 2020 - finanziamento ottenuto anno 2017)
Costruzione nuovi loculi nel cimitero comunale (4000.000,00 fondi di bilancio comunale - rimodulato con variazione oo.pp. a € 638.500,00- finanziato con fondi di bilancio/partita di giro)	€ 400.000,00 – rimodulato con variazione al Piano opere pubbliche ad € 638.500,00	Approvato progetto definitivo si è in attesa del parere dell'ex ufficio del Genio Civile per approvare il progetto esecutivo
Manutenzione strade comunale. Manutenzione straordinaria del manto stradale di alcune vie del centro urbano (€ 215.283,65 devoluzione residui mutui CDP)	€ 215.283,65	Lavoro appaltato ed in fase di consegna lavori.
Adozione soluzioni tecnologiche finalizzate all'efficientamento energetico e alla riduzione dei consumi dell'illuminazione pubblica (POR Calabria FESR FSE 2014-2020 Asse 4) € 452.634,61	€ 452.634,61	Lavori completati 07/02/2020 in attesa di collaudo
Intervento di riqualificazione e salvaguardia della casa nata dello scultore Francesco Ierace adibita a servizi (museo civico vincolato ai sensi del dlgs.42/2004) € 190.000,00 – finanziamento Città Metropolitana di Reggio Calabria	€ 190.000,00	In attesa di Finanziamento
Intervento sulla viabilità e altre opere di urbanizzazione nei quartieri cittadini €150.000,00 Devoluzione mutuo pos. 6022058.00	€ 150.000,00	In fase affidamento incarico di progettazione
Completamento Parco Juvenilia € 250.000,00 - Devoluzione mutuo pos. 6022058.00	€ 250.000,00	Progetto definitivo approvato concessa devoluzione mutui in attesa di approvare progetto esecutivo

Oltre alle opere pubbliche inserite nei Piani delle opere pubbliche sono stati completati e realizzati durante il corso del mandato amministrativo i seguenti lavori:

- Riqualficazione, recupero e valorizzazione del centro storico (Corso Mazzini, Largo Ss. Rosario e Piazza San Francesco di Paola, Villetta laghetto delle papere, Villetta Santa Maria e Scalinata di via Immacolata) € 450.000,00;
- Completamento di Recupero e valorizzazione della casa natia dello scultore Francesco Jerace 1° lotto dell'importo complessivo di € 89.100,28 (mutuo);
- Sulle "Vie di Altanum" nuova illuminazione e fontana villa Italia 100.000 € circa;
- Intervento di adeguamento strutturale della scuola comunale "Brognna" importo complessivo € 200.000,00;
- Ristrutturazione scuola "Salvemini" con rifacimento degli infissi per € 250.000,00.

Opere minori:

- Recupero fontana via Zaccagnini (amministrazione diretta) € 6.000,00;
- Realizzazione muro sostegno località Santa Caterina lavori in amministrazione diretta € 10.000,00;
- Realizzazione impianto di illuminazione campo sportivo Ciccio Zerbi / parco Juvenilia lavori in amministrazione diretta 40.000 euro);
- Attivazione elettrificazione rurale in C/da Monte, Don Domenico, Baldassarre 40.000,00 € lavori in amministrazione diretta;
- Rifacimento dei marciapiedi e di arredo urbano con piantumazione di palme e piante lavori in amministrazione diretta € 20.000,00;
- Lavori di manutenzione stradale nelle aree rurali. € 5.000,00 lavori in amministrazione diretta;
- Realizzazione videosorveglianza (Viale Italia, Trinità, Parco della Liberazione, Parco Diaz, Parco Gagarin, C/da Monte, C/da Santa Caterina) € 8.000,00;
- Lavori di estensione dell'elettrificazione rurale in C/da Don Domenico/Villa C/da Baldassarre 20.000,00 € (lavori in amministrazione diretta);
- Rifacimento Fognatura in via Torrente e via Pasquale dott. Iemma € 25.000,00;
- Prolungamento di rete idrica via Bellini e via Catanzaro € 9.000,00;

- Lavori di collegamento in rete pozzo campo sportivo Elvio Guida € 17.500,00;
- Manutenzione straordinaria spogliatoi campo Juvenilia € 10.500,00;
- Rifacimento impianto termo-idraulico spogliatoi campo sportivo Elvio Guida € 6.000,00;
- Rifacimento Fognatura via Tevere, via Pistarchi, via Axum lavori in amministrazione diretta € 7.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria muro piazzale Trinità € 21.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di viale Italia e villa Italia. Importo complessivo € 52.120,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria del mercato comunale e messa in sicurezza dell'area pedonale in Piazzale Trinità importo complessivo € 47.880,00;
- Interventi di riqualificazione della struttura pubblica Bela' di Polistena destinata a servizi per l'infanzia 0-3 Anni - € 30.000,00.

Altre opere pubbliche realizzate sul territorio comunale da altri Enti:

- Messa in sicurezza torrente Jerulli nell'ambito del progetto di regimentazione degli affluenti del fiume Mesima, deviazione canale in torrente Jerapotamo (2 milioni);
- Adeguamento sedi istituto Magistrale "Rechichi" 600.000,00 €;
- Ristrutturazione edilizia ed ammodernamento funzionale con sostituzione degli infissi ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico Trieste € 350.000,00.

Altre opere pubbliche minori programmate:

- Realizzazione pozzo località Grecà € 60.000,00 (si attende inizio lavori);
- Manutenzione straordinaria Auditorium Comunale € 90.000,00 (affidamento progettazione);

- Installazione arredi e giochi per bambini nei parchi € 40.000,00 (amministrazione diretta si attende devoluzione mutuo).

Gestione del territorio: nel periodo di riferimento ed in particolare nel mese di marzo 2020 si è proceduto all'adozione definitiva del PSC e del REU visibile in una specifica sezione sul sito del comune. Per cui è in itinere la fase delle osservazioni per la successiva approvazione. Gli obiettivi generali del PSC, sono: la valorizzazione del patrimonio esistente e della città storica, il rafforzamento della cintura periurbana, l'implementazione degli assi di viabilità, l'efficientamento dei servizi, delle attività produttive. Il PSC ha tenuto conto della visione strategica di Polistena come "*Città della cultura*" che rappresenterà il fulcro dello sviluppo economico ed occupazionale. I permessi di costruire rilasciati dall'inizio del mandato al 31.12.2019 sono stati in totale 67, mentre quelli presentati e rilasciati nel medesimo periodo sono stati n. 37. Il numero di CILA pervenute nel medesimo periodo sono state n.321; mentre il numero di SCIA è stato pari a n. 242. Le SCIA pervenute dal 01.01.2017 al 31.12.2019 sono state n.115. Per quanto concerne le attività produttive dall'inizio del mandato al 31.12.2019 sono pervenute allo sportello SUAP n. 851 pratiche di cui n. 50 interessati da interventi edilizi.

Istruzione pubblica e sicurezza delle strutture scolastiche e dei luoghi di lavoro:

Nel corso del mandato si è garantita la fruizione dei buoni-libro per la scuola dell'obbligo, il diritto allo studio, il servizio di supporto educativo agli alunni diversamente abili mediante affidamento all'esterno del servizio. Si è cercato di sostenere le istituzioni scolastiche nelle loro attività formative sempre nel rispetto dei ruoli e dell'autonomia scolastica, ma garantendo i servizi a carico dell'ente con puntualità e precisione e sono stati svolti i progetti di alternanza- scuola lavoro. E' stato garantito il servizio di mensa scolastica grazie alla quale si è provveduto all'acquisto con consegna giornaliera delle derrate alimentari e all'affidamento mediante gare del servizio di preparazione- distribuzione del cibo direttamente nei plessi e sanificazione dei locali, mantenendo un alto livello di qualità del servizio e monitoraggio senza incremento dei costi. I pasti vengono garantiti a tutti gli alunni richiedenti il servizio con il sistema dei buoni mensa o in alternativa attraverso il pagamento di una retta annuale il cui importo è proporzionato al reddito. Nell'anno scolastico 2019/2020 l'Amministrazione ha deciso di distribuire gli utili della farmacia comunale investendoli nel servizio refezione a sostegno della retta (totalmente coperta) delle famiglie con ISEE inferiore a € 5.000,00.

Nel corso del mandato amministrativo 2015-2020 sono stati forniti mediamente circa 30mila pasti per ciascun anno scolastico. E' stato inoltre sempre garantito per tutto il mandato amministrativo il servizio di trasporto scolastico.

L'Amministrazione Comunale ha profuso un impegno straordinario anche di risorse economiche per mettere in sicurezza e rinnovare gli ambienti scolastici e di lavoro per tutto il personale scolastico. Sono state completate le ristrutturazioni dei plessi scolastici "Trieste" e "Salvemini", "Brogna" per un investimento complessivo sulle tre strutture di oltre € 800.000,00. Sono in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione della scuola "Brogna" per un importo di € 800.000,00 e sempre per la scuola Brogna è stato programmato un investimento di € 900.000,00 per ristrutturare palestra auditorium e blocco edilizio "B". Sono in appalto i lavori di ristrutturazione di Villa Macrì e Belà per un investimento complessivo su entrambi le strutture di € 1.350.000,00. E' stato appaltato il lavoro di realizzazione dell'asilo nido d'infanzia "Villa" per l'importo di € 200.000,00. Nel frattempo è stato adeguato per ospitare l'asilo nido il plesso "Belà" con un investimento di € 30.000,00 sulla struttura. Sono state inoltre avviate progettazioni per adeguamento plesso "Catena", "Custodia", "Salvemini" e "Trieste". Tutte le innumerevoli attività compiute sulle scuole costituiscono un investimento per il futuro dei ragazzi e dei bambini che potranno studiare in edifici in sicurezza e strutture scolastiche moderne ed efficienti.

Ciclo dei rifiuti: Il servizio di spazzamento e raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti è gestito dall'Ente in forma diretta con personale e mezzi propri. Le percentuali di raccolta differenziata all'inizio del mandato amministrativo anno 2015 si attestavano intorno ad una percentuale del 22,97%, mentre nell'anno 2018 la percentuale di raccolta differenziata porta a porta è stata del 36,53%. I dati indicati sono quelli risultanti dal sito Arpacal della Regione Calabria. Nel corso del mandato amministrativo è stata programmata ed è in fase di completamento la realizzazione dell'isola ecologica a supporto del servizio.

Tuttavia con l'avvento dell'ATO metropolitano si è in una fase di transizione che potrebbe mettere in discussione la gestione diretta del servizio da parte del comune come è stato sinora e con un aggravio dei costi.

Sociale: Nel settore dei servizi sociali notevole è stato il dinamismo dell'Amministrazione Comunale. Per i giovani è stato incentivato il servizio civile nazionale attraverso l'impiego di 48 volontari che hanno supportato alcuni progetti come la sistemazione della biblioteca che è stata sistemata dignitosamente, il sistema museale, il Piedibus per l'accompagnamento dei bambini a scuola Trieste. In presenza di molti anziani, si è cercato di incentivare le forme di aggregazione mediante il sostegno ai vari circoli esistenti sul territorio, organizzando un sostegno per gli spostamenti sia per colonia marina sia per gite in montagna almeno due volte all'anno. Il numero degli utenti è stato strettamente legato alla volontarietà della partecipazione garantendo l'ente una partecipazione pari al numero dei posti disponibili sul mezzo di trasporto (circa 60). Nel corso del mandato è stata attivata l'assistenza ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), con i fondi PAC, del Ministero dell'Interno, in sintonia con l'ASP di Reggio Calabria, per gli utenti dell'Ambito Territoriale n 1, di cui il Comune di Polistena è Ente capofila e che include n. 13 Comuni. E' stato anche assicurato il servizio SAD (servizio di Assistenza domiciliare) a n. Con fondi regionali (FNA 2013 e 2014) dal Mese di Giugno 2018, anche alle persone non autosufficienti aventi un'età inferiore ad anni 65, sono stati garantiti sia il Servizio ADI che la SAD. Inoltre, sempre con fondi regionali, è stato garantito l'accesso ai servizi del Centro Diurno. Sia i servizi PAC che quelli relativi al FNA regionale, sono stati espletati tramite il sistema dei voucher, consentendo pertanto all'utente stesso di poter scegliere tra le Cooperative accreditate, l'erogatore del servizio. Per quanto riguarda i servizi PAC - Infanzia, nel mese di novembre 2019 è stato avviato l'asilo nido comunale Belà, che assicura il servizio a n. 30 bambini, mentre dall'anno 2018 è stato garantito il servizio nido presso le strutture private accreditate sempre nell'ambito del PAC infanzia per n. 28 bambini con il sistema dei voucher. Nell'ambito del PON- INCLUSIONE, il Ministero delle Politiche Sociali per la realizzazione di attività di inclusione dei beneficiari del SIA/REI, oggi reddito di cittadinanza, si è provveduto a rafforzare il segretariato sociale, mediante l'utilizzo di n. 4 assistenti sociali, assunti a seguito di selezione pubblica, ed in servizio presso questo Comune a tempo pieno e determinato. Nel corso del mandato sono stati altresì avviati i tirocini formati finanziati dalla Regione Calabria per i lavoratori del bacino della mobilità in deroga.

Un intervento particolare è stato effettuato mediante l'istituzione dell'assegno di sopravvivenza e rivolto alla popolazione di età compresa tra i 18 e i 29 anni, disoccupati e/o inoccupati appartenenti a nuclei familiari nei quali non vi è alcuna altra forma di introito dipendente da lavoro e/o assegni sociali di qualsiasi tipo, grazie al taglio volontario delle indennità di Sindaco e Assessori pari al 30%. L'iniziativa è stata avviata nel 2013, e confermata anche dal 2015 sino ad oggi (prima per mesi 12 e poi per mesi 6 di fruizione).

Relativamente ai servizi sociali inoltre è stata approvata la CARTA DEI SERVIZI SOCIALI del Distretto Socio-Sanitario. Trattasi di uno strumento innovativo, messo a disposizione del cittadino perché possa avere contezza di tutte le opportunità offerte dal Distretto con capofila il Comune di Polistena nel settore dei servizi sociali. La Carta è una guida per il cittadino per accedere ai servizi già attivi nel distretto.

Sanità pubblica: Nel corso del mandato amministrativo l'amministrazione comunale si è spesa con varie manifestazioni ed attività a supporto dell'ospedale di Polistena e finalizzate a garantirne il funzionamento ed impedirne la chiusura. In tale direzione è stata fortemente voluta e realizzata l'elisuperficie attiva sulle 24 ore che è stata

attivata ed è perfettamente funzionante di giorno e di notte. Essa costituisce una delle poche presenti in Calabria e per le caratteristiche tecniche super moderne è un'opera di valenza regionale che darà un contributo importante per la crescita dell'ospedale spoke di Polistena nelle sue funzioni di polo dell'emergenza/urgenza. Si prevede nel PSC l'ampliamento dell'ospedale con una destinazione specifica delle aree adiacenti che potrebbero ospitare nuovi blocchi ospedalieri al servizio di nuovi reparti per l'assistenza ai cittadini e la tutela del diritto alla salute. E' stata rilanciata la farmacia comunale controllata al 51% che, trasferita in via Turati, offre un servizio alla popolazione e genera utili per il comune e i cittadini. Questo rende pure maggiore la stabilità finanziaria del comune poiché essa costituisce un valore patrimoniale aggiunto.

Cultura e Turismo: la città di Polistena è una cittadina della Piana impegnata da sempre nella lotta alle mafie e nella promozione di attività culturali. La lotta alle mafie ed ad ogni forma di criminalità è stato il primo punto delle linee di mandato e nel corso del mandato la stagione antimafia è stato un appuntamento fisso con numerosi incontri pubblici ed iniziative continue, che sono state svolte per sensibilizzare la popolazione.

La promozione della cultura è stata una delle linee caratterizzanti il mandato amministrativo e si è sviluppata attraverso l'organizzazione di eventi di intrattenimento serale, soprattutto nel periodo estivo, sfruttando le caratteristiche del centro storico. In particolare nel corso del quinquennio e con cadenza annuale è stata realizzata l'Estate culturale Polistenese con manifestazioni storicizzate quali la stagione lirica e la manifestazione Corti aperte, la festa dell'emigrante, ed altri eventi culturali a tema quali il Lessico politico e di intrattenimento. Inoltre è stato anche dato spazio al Jazz con l'organizzazione con cadenza annuale dell'Autunno in jazz. E' stata avviata a partire dall' annualità 2018 la stagione teatrale e concertistica ed il comune partecipa con la messa a disposizione di mezzi e locali alla realizzazione della residenza teatrale, finanziata dalla Regione e a tutt'oggi in corso dell'associazione "Dracma". Per le manifestazioni a attività culturali si è sostenuta una spesa media all'anno del quinquennio pari a € 135.770,13.

Obiettivo strategico e fortemente voluto dall'amministrazione è stato quello di muovere a Polistena per la realizzazione della Città della Cultura ovvero la costruzione di un vero e proprio polo/modello culturale che agisce, oltre che sull'estetica dei luoghi, anche sui contenuti immateriali con ricadute sociali ed economiche.

L'obiettivo dell'amministrazione è stato quello di investire risorse sul patrimonio artistico anche per creare nuove opportunità di lavoro per i giovani e lo sviluppo di attività economiche ed esercizi commerciali auspicato si connette a questo disegno promosso dall'Amministrazione comunale di Polistena, di fare cioè della propria città un punto (unico in provincia) di riferimento per la storia, l'arte, la cultura, le tradizioni, la musica, richiamando turisti, giovani, e quanti hanno voglia di scoprire nuova bellezza urbana e morale.

Al raggiungimento di tale obiettivo sono state indirizzate le varie attività dell'amministrazione con la realizzazione di eventi- convegni- spettacoli, la creazione di una galleria artistica ed isola pedonale all'aperto su corso Mazzini, ove sono state installate sagome stilizzate di opere d'arte che richiamano, appunto gli originali degli artisti polistenesi fratelli Ierace, nonché l'installazione a Villa Italia della scultura la "evoluzione della specie" dell'artista Allera.

E' stata installata una icona in marmo nel parco della Liberazione in onore dei partigiani con incisa l'epigrafe di Piero Calamandrei. Si è realizzato il progetto di rifacimento con l'istituzione dell'isola pedonale su piazzale della Trinità delimitata da dissuasori mobili e fissi. E' stato avviato il recupero di altri importanti immobili comunali di interesse storico per creare all'interno del territorio comunale ed in particolare nel centro storico un percorso culturale. In tal senso sono stati avviati ed in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione del palazzo settecentesco c.d. Palazzo Sigillò, situato in pieno centro storico, futura Casa della Cultura biblioteca e museo insieme e ristrutturata la casa nata degli artisti polistenesi fratelli Ierace ove sono collocate le sculture degli artisti e già aperta ai visitatori. La costruzione della città della cultura, passa per un itinerario pedonale culturale, delimitato dal perimetro delle quattro principali Chiese di Polistena, del Rosario, della Matrice, della Trinità e dell'Immacolata L'idea è quella di far percorrere al turista tutti o quasi i luoghi d'interesse storico di Polistena, passando per le Chiese e per i monumenti, ovvero

Piazza del Popolo, Piazzetta Tigani, Palazzo Sigillò, Largo San Francesco, Corso Mazzini, Piazza della Repubblica, Piazza Garibaldi, Via Domenicani, Casa natia dei Jerace, scalinata S'Anna, via Trieste, scalinata Immacolata, Villetta Padre Pio e Villetta "delle Papere", piazzale panoramico area Trinità, piazzetta e scalinata Bellavista. Sempre nell'ambito della promozione della cultura è stata riordinata la biblioteca comunale contenente numerosi ed importanti volumi ed al cui interno è stata realizzata l'emeroteca digitale. E' stato predisposto un progetto di valorizzazione, gestione, arricchimento della biblioteca attraverso la partecipazione al bando regionale per l'implementazione del sistema bibliotecario scaduto a febbraio 2020.

Infine sono state avviate le relazioni internazionali con la città Francese di Moyeuve Grande legata al comune di Polistena da una memoria comune dovuta ad emigrazioni che si sono avute nel tempo e finalizzate alla stipula di un gemellaggio tra i due Comuni. E' stato istituito il gemellaggio con delibera di consiglio Comunale dell'11 marzo 2020. Inoltre nello stesso Consiglio comunale l'ente ha proposto di utilizzare un bene confiscato alle mafie per la realizzazione di un progetto con l'ANPI relativo alla memoria ed al contributo della Calabria alla Resistenza.

Viabilità, Ambiente, Giovani e Sport: E' stata attuata una rimodulazione della viabilità urbana, rivalutando la via Trieste, lungo la quale sono state rinnovate le fioriere spartitraffico. E' stata rinnovata l'iniziativa dei parcheggi orari e pagamento che contribuiscono a mantenere l'ordine urbano. E' stata rifatta la segnaletica orizzontale e verticale garantendo nel tempo attraverso una apposita squadra di operatori dell'Ufficio tecnico la costante manutenzione con opere realizzate in economia. A seguito dell'asfalto delle strade cittadine via G. Lo Sardo, e tratti via Karl Marx, via Esperia, via Turati, via S. Marina, via Pietro Nenni, via Bruno Buozzi, via Palmiro Togliatti, via Vittorio Veneto; Via Gaetano è stata successivamente realizzata la segnaletica dal personale comunale. L'educazione ambientale è stata incentivata con l'organizzazione quasi a cadenza annuale della Giornata dell'albero con le scuole. Il patrimonio arboreo è stato rivalutato attraverso la piantumazione di nuove palme dopo il fenomeno del punteruolo rosso che ha distrutto larga parte della specie "canariensis". Le isole pedonali di Corso Mazzini, di largo San Francesco di piazzale Trinità e l'estate di Viale Italia e Piazza della Repubblica hanno favorito una maggiore vivibilità specie nelle ore notturne, dove il fenomeno della MOVIDA riempie di giovani fino a notte fonda le vie cittadine e gli spazi urbani rinnovati. Per i giovani inoltre è stata implementata l'apertura delle strutture sportive incentivando le discipline e l'uso del patrimonio comunale. A tal proposito sono stati eseguiti lavori di manutenzione sul Palazzetto dello sport, sono stati valorizzati spazi come il calcetto di via Diaz, l'uso in notturna del campo sportivo di parco Juvenilia attraverso l'installazione dell'impianto di illuminazione, l'uso della pista di atletica leggera presso lo stadio Elvio Guida dove sono in corso i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi. I lavori sono stati eseguiti anche per consentire l'accesso ai disabili, nonché per incentivare in linea generale tutte le varie discipline sportive. A Polistena sono presenti numerose associazioni sportive, tra cui una squadra di pallavolo femminile in serie B2 e una squadra di calcio a 5 in serie A2 ed una in serie C con cui l'Amministrazione dialoga costantemente per sostenere la sana competizione sportiva. Per ciò che riguarda l'efficientamento energetico e lo sviluppo dell'energia pulita e in linea con le direttive europee, l'Amministrazione ha installato due punti di alimentazione per auto elettriche, uno in via Marco Polo e l'altro a Villa Italia, nonché proceduto alla sostituzione di tutte le vecchie lampade ad altro consumo con quelle di ultima generazione a tecnologia LED mantenendo le colorazioni gialle/calde nelle aree del centro storico.

Protezione civile: In merito alle funzioni straordinarie di protezione civile, l'Amministrazione Comunale ha preventivamente costituito il Gruppo di volontari comunali composto da circa venti unità, dovendovi fare ricorso in caso di attivazione di COC per far fronte ad eventuali emergenze.

L'investimento programmato e finanziato per il rafforzamento del sistema di protezione civile è rappresentato dall'intervento per l'adeguamento del PALAZZO MUNICIPALE ottenuto a seguito di bando regionale per gli edifici strategici. Si tratta di un corposo investimento di 2.200.000,00 € circa che al momento richiede per la fase esecutiva l'acquisizione di alcuni pareri fondamentali per poi procedere all'approvazione del progetto esecutivo e lanciare la gara d'appalto.

L'Amministrazione Comunale è in campo per affrontare l'emergenza coronavirus, incombente su tutto il territorio nazionale, che richiede l'attivazione di forme di assistenza dei soggetti potenzialmente a rischio così come di tutte le persone fragili della popolazione che si trovano in condizioni di disagio economico poiché sottoposte a misure restrittive.

A tal fine l'Amministrazione ha integrato il gruppo dei volontari con un comitato tecnico-operativo composto da volontari medici OSS, infermieri ed ausiliari per la gestione dell'emergenza su scala comunale.

Trasparenza e comunicazione istituzionale:

L'amministrazione nel corso del mandato amministrativo ha promosso in vario modo la trasparenza e l'attività di comunicazione istituzionale. Pur essendo un comune inferiore a 15.000 abitanti gli amministratori hanno pubblicato la situazione patrimoniale. Inoltre è stata dato ampio spazio alla comunicazione istituzionale e alla popolazione sia attraverso il sito web ove vengono pubblicati costantemente le varie attività, avvisi, comunicati etc., sia attraverso la pubblicazione settimanale nel sito dell'Ente della BACHECA DEL POPOLO. E' stata inoltre attivata la pagina facebook dell'Ente ed il profilo twitter

3.1.2 Controllo strategico:

- L'Ente ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti

3.1.3 Valutazione delle performance:

- La valutazione permanente dei dipendenti è effettuata sulla base del Piano della Performance/ PEG e Piano degli obiettivi in cui oltre le risorse finanziarie assegnate a ciascun funzionario, sono indicate le risorse umane, nonché gli obiettivi sulla cui base il nucleo di valutazione effettua la valutazione. Con delibera n. 99 del 23.3.2011, modificata con delibera n. 309 del 24/11/2011 i criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n.150/2009. Successivamente con deliberazione di GC n.173 del 20.12.2017, in attuazione del D.Lgs n. 74/2017, è stato approvato il nuovo regolamento sulla performance nel quale sono indicati i criteri e le modalità di valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dipendenti dell'Ente che viene effettuata sulla base del piano della performance/peg/piano obiettivi. Il servizio di valutazione della performance è affidato ad un organismo di valutazione esterno.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

- L'Ente ha una popolazione inferiore a 15000 abitanti. A seguito dell'Entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 l'Ente ha proceduto alla revisione straordinaria delle società partecipate giusta delibera di CC n.43 del 25.09.2017, mantenendo la partecipazione nella Società Farmacia Comunale Srl e dismettendo le altre partecipazioni in: Iniziative Ambientali Meridionali S.p.A., pari all'1%, a tutt'oggi in itinere ed in Piana Ambiente S.p.A. dichiarata fallita- procedura non

definita. Nel corso del mandato l'amministrazione è stato approvato il Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 147 quater comma 4, giuste deliberazioni di CC n. 47/2017; n. 43/2018 e n. 35/2019 rispettivamente per gli esercizi 2016-2017-2018. Nella Farmacia comunale, dove il Comune detiene il 51 % delle azioni, mentre il rimanente 49% è suddiviso tra i due farmacisti, soci- dipendenti, che svolgono in essa l'attività professionale, il controllo è esercitato in primis nell'assemblea dei soci dal rappresentate dell'Ente, che è il Sindaco e da un punto di vista economico dal Responsabile della Ripartizione Finanziaria e dal revisore dei conti dell'Ente, attraverso l'acquisizione dei bilanci, delle relative note integrative e delle relazioni sulla gestione dell'Amministratore e delle relazioni del collegio sindacale nonché con l'approvazione del bilancio consolidato da parte del Consiglio Comunale. La farmacia comunale è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'assemblea e che svolge anche le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Nel corso mandato amministrativo grazie anche agli indirizzi dell'amministrazione e delle scelte operate la gestione della farmacia comunale ha prodotto effetti positivi sono stati risanati i bilanci e ripianate le perdite. Dal 2018 la Farmacia distribuisce gli utili ai soci che l'Ente ha impiegato per garantire il servizio mensa scolastica alle famiglie meno abbienti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.225.907,80	10.576.437,19	10.218.086,97	11.642.627,16	9.858.442,40	6,85 %
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	125.559,75	1.366.084,60	2.668.149,22	5.403.916,28	1.719.217,41	1.269,24 %
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.400.116,10	21.074,15	100.000,00	60.000,00	90.000,00	- 93,57 %
TOTALE	10.751.583,65	11.963.595,94	12.986.236,19	17.106.543,44	11.667.659,81	8,52 %

SPESE	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.469.320,63	9.038.144,65	8.799.206,62	8.115.799,40	8.808.200,23	17,92 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.596.690,56	3.806.477,19	688.639,94	1.752.024,61	2.650.647,42	66,00 %
TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI	432.005,48	461.429,67	421.593,28	397.163,32	423.594,46	- 1,94 %
TOTALE	9.498.016,67	13.306.051,51	9.909.439,84	10.264.987,33	11.882.442,11	25,10 %

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.477.938,51	1.169.782,59	1.106.911,40	1.237.621,59	1.045.379,29	- 29,26 %
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.477.938,51	1.169.782,59	1.106.911,40	1.237.621,59	1.045.379,29	- 29,26 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	9.225.907,80	10.576.437,19	10.218.086,97	11.642.627,16	9.858.442,40
Spese titolo I	7.469.320,63	9.038.144,65	8.799.206,62	8.115.799,40	8.808.200,23
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	432.005,48	461.429,67	421.593,28	397.163,32	423.594,46
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	138.336,11	499.906,22	129.395,36	0,00	1.862.817,86
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.462.917,80	1.576.769,09	1.126.682,43	3.129.664,44	2.489.465,57

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate titolo IV	125.559,75	1.366.084,60	2.668.149,22	5.403.916,28	1.719.217,41
Entrate titolo V I**	1.400.116,10	21.074,15	100.000,00	60.000,00	90.000,00
Totale titolo (IV+V)	1.525.675,85	1.387.158,75	2.768.149,22	5.463.916,28	1.809.217,41
Spese titolo II	1.596.690,56	3.806.477,19	688.639,94	1.752.024,61	2.650.647,42
Differenza di parte capitale	-71.014,71	-2.419.318,44	2.079.509,28	3.711.891,67	-841.430,01
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	3.857.919,18	3.057.233,55	812.898,71	3.215.920,51	6.535.841,41
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.786.904,47	637.915,11	2.892.407,99	6.927.812,18	5.694.411,40

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	8.383.472,01	8.715.698,53	6.996.185,08	9.214.450,35	7.548.205,94
Pagamenti	(-)	7.860.713,55	8.494.373,85	7.237.266,14	9.156.090,17	7.649.864,47
Differenza	(=)	522.758,46	221.324,68	-241.081,06	58.360,18	-101.658,53
Residui attivi	(+)	3.846.050,15	4.417.680,00	7.096.962,51	9.129.714,68	5.164.833,16
FPV Entrate	(+)	3.996.255,29	3.557.139,77	942.294,07	3.215.920,51	8.398.659,27
Residui passivi	(-)	3.115.241,63	5.981.460,25	3.779.085,10	2.346.518,75	5.277.956,93
Differenza	(=)	4.727.063,81	1.993.359,52	4.260.171,48	9.999.116,44	8.285.535,50
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	499.906,22	129.395,36	0,00	1.862.817,86	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	3.057.233,55	812.898,71	3.215.920,51	6.535.841,41	6.092.687,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.692.682,50	1.272.390,13	803.169,91	1.600.457,17	2.091.189,59

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.125.743,84	3.711.797,92	3.265.036,29	4.988.403,58	4.663.911,38
Totale residui attivi finali	9.085.571,01	11.148.524,22	15.929.776,97	20.010.229,69	21.704.839,82
Totale residui passivi finali	5.687.806,19	8.629.942,20	10.071.179,05	8.541.969,16	11.964.381,55
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	499.906,22	129.395,36	0,00	1.862.817,86	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	3.057.233,55	812.898,71	3.215.920,51	6.535.841,41	6.092.687,38
Risultato di amministrazione	3.966.368,89	5.288.085,87	5.907.713,70	8.058.004,84	8.311.682,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	189.422,63	46.640,84	99.844,30	40.653,04
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	215.283,65
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	189.422,63	46.640,84	99.844,30	259.936,69

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Correnti di natura tributaria	2.516.254,24	392.458,07	0,00	1.017.296,56	1.498.957,68	1.106.499,61	1.255.933,29	2.362.432,90
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.011.482,70	187.451,60	0,00	685.493,33	325.989,37	138.537,77	512.091,68	650.629,45
Titolo 3 - Extratributarie	2.330.936,70	735.538,11	0,00	548.193,55	1.782.743,15	1.047.205,04	1.451.116,87	2.498.321,91
Parziale titoli 1+2+3	5.858.673,64	1.315.447,78	0,00	2.250.983,44	3.607.690,20	2.292.242,42	3.219.141,84	5.511.384,26
Titolo 4 - In conto capitale	2.420.592,99	380.185,65	0,00	182.146,27	2.238.446,72	1.858.261,07	8.363,10	1.866.624,17
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.188.265,07	136.889,38	0,00	2.671,22	1.185.593,85	1.048.704,47	599.890,00	1.648.594,47
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	54.422,05	14.109,15	0,00	0,00	54.422,05	40.312,90	18.655,21	58.968,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	9.521.953,75	1.846.631,96	0,00	2.435.800,93	7.086.152,82	5.239.520,86	3.846.050,15	9.085.571,01

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	4.332.659,82	1.112.134,14	0,00	1.167.774,25	3.164.885,57	2.052.751,43	1.757.692,19	3.810.443,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.875.473,20	436.242,60	0,00	3.937.166,67	938.306,53	502.063,93	1.339.986,62	1.842.050,55
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	84.886,82	67.029,03	0,00	108,59	84.778,23	17.749,20	17.562,82	35.312,02
Totale titoli 1+2+3+7	9.293.019,84	1.615.405,77	0,00	5.105.049,51	4.187.970,33	2.572.564,56	3.115.241,63	5.687.806,19

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Correnti di natura tributaria	5.330.327,36	492.102,92	0,00	1.146.013,73	4.184.313,63	3.692.210,71	1.815.255,19	5.507.465,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.212.187,14	331.486,40	0,00	0,00	3.212.187,14	2.880.700,74	264.635,98	3.145.336,72
Titolo 3 - Extratributarie	4.115.127,89	1.060.417,31	0,00	233.081,08	3.882.046,81	2.821.629,50	1.779.729,83	4.601.359,33
Parziale titoli 1+2+3	12.657.642,39	1.884.006,63	0,00	1.379.094,81	11.278.547,58	9.394.540,95	3.859.621,00	13.254.161,95
Titolo 4 - In conto capitale	5.994.429,97	128.576,17	0,00	70.288,61	5.924.141,36	5.795.565,19	1.128.200,05	6.923.765,24
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.125.682,16	0,00	0,00	0,00	1.125.682,16	1.125.682,16	90.000,00	1.215.682,16
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	232.475,17	7.733,39	0,00	523,42	231.951,75	224.218,36	87.012,11	311.230,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	20.010.229,69	2.020.316,19	0,00	1.449.906,84	18.560.322,85	16.540.006,66	5.164.833,16	21.704.839,82

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	5.972.143,36	1.614.599,88	0,00	76.558,57	5.895.584,79	4.280.984,91	3.066.849,53	7.347.834,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.295.725,56	561.252,08	0,00	314.020,76	1.981.704,80	1.420.452,72	2.126.092,21	3.546.544,93
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	274.100,24	49.407,96	0,00	2.541,01	271.559,23	222.151,27	85.015,19	307.166,46
Totale titoli 1+2+3+7	8.541.969,16	2.225.259,92	0,00	393.120,34	8.148.848,82	5.923.588,90	5.277.956,93	11.201.545,83

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.729.873,05	1.074.384,89	1.114.105,83	1.411.963,59	5.330.327,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	358.144,44	0,00	1.450.452,40	1.403.590,30	3.212.187,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.335.331,81	954.985,65	644.637,00	1.180.173,43	4.115.127,89
Totale	3.423.349,30	2.029.370,54	3.209.195,23	3.995.727,32	12.657.642,39
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	435.023,25	220.250,00	349.012,38	4.990.144,34	5.994.429,97
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	944.608,01	21.074,15	100.000,00	60.000,00	1.125.682,16
Totale	4.802.980,56	2.270.694,69	3.658.207,61	9.047.936,89	19.777.754,52
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	15.733,20	66.935,19	65.963,76	83.843,02	232.475,17
Totale generale	4.818.713,76	2.337.629,88	3.724.171,37	9.131.779,91	20.010.229,69

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	723.964,02	1.239.499,21	2.021.417,41	1.987.262,72	5.972.143,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	539.816,26	1.488.247,07	29.640,98	238.021,25	2.295.725,56
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	17.488,97	67.760,19	67.616,30	121.234,78	274.100,24
Totale generale	1.281.269,25	2.795.506,47	2.118.674,69	2.346.518,75	8.541.969,16

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	37,74 %	36,97 %	37,97 %	33,47 %	43,57 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	E

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è risultato sempre adempiente al patto di stabilità interno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Non ricorre la fattispecie.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	14.229.192,99	13.646.773,55	13.423.811,85	13.069.691,11	12.646.982,77
Popolazione residente	10.496	10.394	10.369	10.353	10.232
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.355,68	1.312,95	1.294,61	1.262,41	1.236,02

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,405 %	5,434 %	5,081 %	4,424 %	4,383 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.246,19	Patrimonio netto	14.250.538,35
Immobilizzazioni materiali	32.710.601,71		
Immobilizzazioni finanziarie	1.509.540,11		
Rimanenze	0,00		
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	15.171.817,72
Disponibilità liquide	3.371.759,19	Debiti	17.984.210,68
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	47.406.566,75	TOTALE	47.406.566,75

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.685,81	Patrimonio netto	22.892.048,50
Immobilizzazioni materiali	33.157.928,78		
Immobilizzazioni finanziarie	48.627,40		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.387.277,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	5.321.271,18	Debiti	21.611.660,27
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	9.438.081,78
TOTALE	53.941.790,55	TOTALE	53.941.790,55

7.2 Conto economico

COMUNE DI POLISTENA (RC) PROT. N. 0005542 DEL30-03-2020 in partenza

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.487.097,40	3.320.325,83		
2	Proventi da fondi perequativi	1.944.175,17	1.963.342,71		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.311.679,31	3.053.001,19		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.169.679,31	3.053.001,19		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.142.000,00			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.793.062,11	1.730.252,59	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	267.681,26	432.872,15		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	934.250,96	953.003,41		
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	591.129,89	344.377,03		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	47.757,67	22.953,17	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.583.771,66	10.089.875,49		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	478.410,38	485.279,86	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.975.718,14	1.948.967,97	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.801.587,25	2.600.223,42		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.800.587,25	2.599.223,42		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.000,00	1.000,00		
13	Personale	2.924.080,64	2.945.148,79	B9	B9

14	Ammortamenti e svalutazioni	1.947.052,86	933.057,95	B10	B10
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.523,15	5.761,26	B10a	B10a
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	938.360,03	927.296,69	B10b	B10b
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.004.169,68		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	413.749,24	107.844,84	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.540.598,51	9.020.522,83		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.043.173,15	1.069.352,66		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>				
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>				
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	7,54	5.936,57	C16	C16
	Totale proventi finanziari	7,54	5.936,57		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	467.930,83	468.812,68	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	467.930,83	468.812,68		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	467.930,83	468.812,68		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-467.923,29	462.876,11		
	CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento	riferimento

				art. 2425 cc	DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	5.349.755,23	2.762.878,87	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.170.874,60	2.571.994,43		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.178.880,63	190.884,44		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	5.349.755,23	2.762.878,87		
25	Oneri straordinari	1.481.729,76	671.649,73	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.427.406,84	595.610,23		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	54.322,92	76.039,50		E21d
	Totale oneri straordinari	1.481.729,76	671.649,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.868.025,47	2.091.229,14		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.443.275,33	2.697.705,69		
26	Imposte (*)	198.020,34	189.752,13	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.245.254,99	2.507.953,56	23	23

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2018	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018
Sentenze esecutive	41.379,15
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa	12.347,45
TOTALE	53.726,60

ESECUZIONE FORZATA 2018 (2)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Esistono debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (per contenziosi pregressi) da verificare ed eventualmente riconoscere per l'anno 2020 per un importo presunto di circa € 150.000,00.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Media 2011/2013	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spesa macroaggregato 101	3.370.961,38	3.364.512,48	3.377.143,45	2.945.148,79	2.978.403,56	2.860.065,22
spesa macroaggregato 103						
irap	231.131,76	223.845,76	215.778,58	189.752,13	198.020,34	202.658,52
altre spese reiscr. Imputate all'es. succ						
altre spese reiscr. Imputate all'es. succ						
totale spese di personale	3.602.093,14	3.588.358,24	3.592.922,03	3.134.900,92	3.176.423,90	3.062.723,74
spese escluse	702.382,16	1.252.598,51	995.964,55	985.896,90	1.069.128,51	1.045.950,47
limite spese di personale	2.899.710,98	2.335.759,73	2.596.957,48	2.149.004,02	2.107.295,39	2.016.773,27
Incidenza % su spese crrenti	36,04%	31,27%	28,93%	24,42%	25,97%	22,07%

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale (*) / Abitanti	341,88	345,67	302,33	306,81	299,33

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
--	------	------	------	------	------

Abitanti / Dipendenti	122	124	155	157	176
-----------------------	-----	-----	-----	-----	-----

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: zero (0,00).

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	64.051,60	108.458,37	63.490,07	75.039,09	65.917,88

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili a parte dell'Organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Altre azioni di riduzione della spesa a confronto con l'anno 2015:

1) SPESE PUBBLICA ILLUMINAZIONE:

grazie all'esternalizzazione del servizio, avvenuta nel mese di maggio 2018, tramite convenzione CONSIP, l'Ente sta risparmiando +/- € 50.000,00 all'anno.

2) SPESE PER SERVIZI TELEFONICI (la qualità del servizio è migliorata grazie al passaggio alla fibra ottica):

Anno 2015: € 39.000,00 per bollette e servizi;

Anno 2019: € 32.000,00 per bollette e servizi.

3) SPESA PERSONALE:

€ 280.000,00 dall'anno 2016.

4) SPESE ENERGIA ELETTRICA POZZI COMUNALI:

Anno 2015: € 455.000,00;

Anno 2019: € 260.000,00.

In fase di approvazione del bilancio di previsione relativo ad ogni esercizio finanziario compreso nel periodo di mandato, è stato adottato il piano di razionalizzazione della spesa.

Totale Cassa al 31/12/2014: € 3.371.759,19;

Totale Cassa al 31/12/2019: € 4.663.911,38

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

DESCRIVERE, IN SINTESI, LE AZIONI POSTE IN ESSERE AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 32 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N.78, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART.16, COMMA 27 DEL D.L. 13/08/2011 N.138 E DELL'ART.4 DEL D.L. N. 95/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE N.135/2012.

SI RINVIA AL PUNTO 3.1.4 DELLA PRESENTE RELAZIONE.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008?

SI (Le società gestrici il servizio farmaceutico sono esonerate dal rispetto degli obblighi posti dal D.L. 112/2008).

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI (vedi annotazione punto precedente).

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non vi sono servizi esternalizzati attraverso società controllate o collegate.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

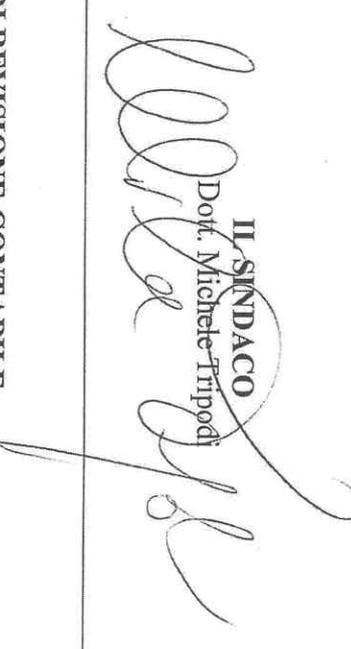
Non vi sono servizi esternalizzati attraverso altre società altri organi partecipati.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Si rinvia al punto 3.1.4 della presente relazione.

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di POLISTENA (RC)** che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Calabria.

Polistena 30/3/2020


IL SINDACO
Dot. Michele Trippodi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. *Come da PARERE RILASCIATO.*
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 14/04/2020

L'organo di revisione economico finanziario

Dot. Stefano Maria Poeta

